



Comune di Parma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2021-737 DEL 07/04/2021

Inserita nel fascicolo: 2009.III.1642

**Centro di Responsabilità: 15 0 1 0 - SETTORE RISORSE UMANE - S.O. PERSONALE,
FORMAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

Determinazione n. proposta 2021-PD-948

OGGETTO: Autorizzazione al dipendente matricola n. 8090 per svolgimento della propria prestazione lavorativa a favore del Comune di Pellegrino Parmense, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004. Approvazione protocollo di intesa.



Comune di Parma

Centro di Responsabilità: 15 0 1 0 - SETTORE RISORSE UMANE - S.O. PERSONALE, FORMAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Determinazione n. proposta 2021-PD-948

OGGETTO: Autorizzazione al dipendente matricola n. 8090 per svolgimento della propria prestazione lavorativa a favore del Comune di Pellegrino Parmense, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004. Approvazione protocollo di intesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE - S.O. PERSONALE, FORMAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 1514 del 15/03/2021, acquisita a protocollo n. 47455 del 16/03/2021, il Comune di Pellegrino Parmense chiedeva al Comune di Parma l'autorizzazione alla stipula di un contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge 311/2004, con il dipendente Filippo Monica (matricola 8090) – istruttore tecnico di Polizia Municipale (cat. C), per una prestazione lavorativa di 12 ore settimanali, dal 1 aprile 2021 al 31 dicembre 2021;
- con nota del 19 marzo 2021 il dipendente manifestava la propria disponibilità ad assicurare tale prestazione lavorativa;
- con nota del 25/03/2021, la Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi del Comune di Pellegrino Parmense manifestava la necessità di far decorre il contratto del sig. Filippo Monica dal 12 aprile 2021 anziché dal 1 aprile e proponeva di articolare la prestazione settimanale, per complessive 12 ore settimanali, nelle giornate di lunedì e giovedì;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Comandante del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Parma, con nota del 17 marzo 2021, alla richiesta di autorizzazione formulata dal Comune di Pellegrino Parmense;

VISTI:

- l'art. 1, comma 557, della Legge 311 del 2004 che dispone che *“i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purchè autorizzati dall'amministrazione di appartenenza”*;

- l'art. 53, comma 8 D.Lgs. 165/01 secondo il quale *“le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione dei dipendenti stessi”*;
- lo stesso art. 53, comma 10, precisa che tale autorizzazione deve essere richiesta all'Amministrazione di appartenenza del dipendente da parte dei soggetti che intendono conferire l'incarico;

PRECISATO CHE:

- l'incarico in esame – ex art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 – come chiarito dalle pronunce della Corte dei Conti - non rientra nel novero degli “incarichi di studio, ricerca e consulenza” di cui all'art. 7, commi 6 e ss. del D.Lgs. 165/2001;
- la fattispecie in questione, come precisato dalla Sezione Autonomie con deliberazione n. 23/2016, può essere applicata attraverso lo schema secondo il quale il comune di piccole dimensione costituisce col dipendente dell'altro ente un rapporto di lavoro ulteriore e diverso, consentito dalla deroga all'esclusività che, secondo la giurisprudenza amministrativa, pone la norma;
- in questo ultimo caso, secondo la deliberazione di cui sopra “se l'Ente decide di utilizzare autonomamente la prestazione di un dipendente a tempo pieno presso altro ente locale al di fuori del suo ordinario orario di lavoro, la prestazione aggiuntiva andrà ad inquadarsi all'interno di un nuovo rapporto di lavoro ...o subordinato a tempo parziale, i cui oneri dovranno essere computati ai fini del rispetto dei limiti di spesa imposti dall'art. 9, comma 28, per la quota di costo aggiuntivo”;
- la circolare Ministero Interno n. 2 del 26/5/2014 ha dichiarato che la fattispecie di cui all'art. 1, comma 557, L. 311/2001, rappresenta una normativa speciale ed in quanto tale, prevalente rispetto alla disciplina generale dell'unicità del rapporto di lavoro pubblico di cui all'art. 53 D.Lgs. 165/2001 e pertanto, un dipendente pubblico a tempo pieno e indeterminato, può effettuare attività lavorativa presso un'altra Amministrazione con meno di 5000 abitanti, al di fuori delle 36 ore e per un massimo di ulteriori 12 ore settimanali.

Lo stesso Consiglio di Stato (parere n. 2141/2005) ha chiarito, per quanto riguarda i rapporti tra le parti interessate, che la norma configura una situazione simile, nei suoi aspetti essenziali, a quelle che consentono l'espletamento di altre attività lavorativa da parte del lavoratore part time e ha confermato la possibilità, attraverso la disposizione in oggetto, dell'utilizzazione presso altri enti del personale dipendente purchè tali prestazioni lavorative non interferiscano con i compiti istituzionali e siano svolte nel rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza e sull'orario di lavoro;

- secondo i più recenti orientamenti delle Sezioni regionali della Corte dei Conti la formula organizzativa introdotta dall'art. 1, comma 557, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, assimilabile al comando, non altera la titolarità del rapporto di lavoro, che resta in capo all'amministrazione di provenienza del dipendente. Il citato comma 557 detta, infatti, una disciplina particolare a favore degli enti locali con meno di 5000 abitanti per fronteggiare l'esiguità degli organici e le ridotte disponibilità finanziarie;

ATTESO CHE, la prestazione lavorativa del dipendente Filippo Monica a favore del Comune di Pellegrino Parmense:

- deve avvenire al di fuori dell'orario di servizio che il dipendente presta presso il Comune di Parma, oltre le 36 ore contrattuali e fino a un massimo di 48 ore settimanali;

- non deve arrecare alcun pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro a favore del Comune di Parma né essere in conflitto con gli interessi dell'Amministrazione;
- deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore o della più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva in tema di:
 - a) orario di lavoro giornaliero e settimanale che non può superare, nel cumulo dei due rapporti di lavoro, la durata massima consentita, comprensiva del lavoro ordinario e straordinario, con la conseguenza che il secondo rapporto di lavoro non può che essere a tempo parziale;
 - b) periodo di riposo giornaliero e settimanale che deve essere garantito tenendo conto dell'impegno lavorativo presso i due enti;
 - c) ferie annuali che, trattandosi di un irrinunciabile periodo di riposto, devono essere fruito dal lavoratore nello stesso periodo, ovvero negli stessi periodi, se frazionate;

CONSIDERATO CHE:

- l'attività che il Comune di Pellegrino Parmense intende assegnare al dipendente è quella ascrivibile al profilo professionale e alla categoria ricoperta dal dipendente presso il Comune di Parma;

RITENUTO quindi di concedere l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004, all'utilizzo da parte del Comune di Pellegrino Parmense della prestazione lavorativa del dipendente Filippo Monica – istruttore tecnico di Polizia Municipale (cat C), per il periodo dal 12/04/2021 al 31/12/2021 a 12 ore settimanali, alle condizioni e modalità indicate nello schema di protocollo di intesa da sottoscrivere tra le Parti, allegato al presente atto e costituente parte integrante dello stesso;

DATO ATTO che la Dott.ssa Debora Sacconi è stata nominata dirigente del Settore "Risorse Umane" con Decreto del Sindaco DSFP 2020/44 - PG 176621 del 30/10/2020;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona della Dott.ssa Giada Bernabei, è individuabile nella persona della Dott.ssa Giada Bernabei, nominata in qualità di posizione organizzativa della S.O. Personale, Formazione e Sviluppo Organizzativo con provvedimento prot. n. 213174 del 31/12/2020 del Settore Risorse Umane;

VISTO l'art. 5 del D. Lgs. 165/2001;

VISTI gli artt. 107 del T.U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 87 dello statuto comunale;

DETERMINA

- 1) Per le motivazioni indicate in premessa e qui richiamate, di concedere l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004, all'utilizzo da parte del Comune di

Pellegrino Parmense della prestazione lavorativa del sig. Filippo Monica, dipendente del Comune di Parma a tempo indeterminato e pieno con profilo di istruttore tecnico di Polizia Municipale (cat C), per 12 ore settimanali dal 12/04/2021 al 31/12/2021, da svolgersi al di fuori dell'orario di lavoro e secondo le modalità indicate nell'allegato protocollo di intesa;

- 2) Di approvare lo schema di protocollo d'intesa allegato al presente atto e costituente parte integrante dello stesso, che verrà sottoscritto fra le Parti;
- 3) Di dare atto che l'attività oggetto della presente autorizzazione:
 - a) non supera il limite massimo previsto dalla normativa e rientra nel limite delle 48 ore settimanali di impegno lavorativo;
 - b) è quella ascrivibile al profilo professionale e alla categoria ricoperta dal dipendente presso il Comune di Parma;
- 4) Di dare atto che la spesa per tale attività aggiuntiva sarà a totale carico del Comune di Pellegrino Parmense che provvederà direttamente al pagamento del trattamento economico spettante al dipendente;
- 5) Di dare atto che tale attività aggiuntiva non dovrà in nessun caso interferire con le esigenze di servizio né essere in conflitto con gli interessi del Comune di Parma;
- 6) Di dare atto che tra le Amministrazioni interessate verrà stipulato protocollo di intesa disciplinante tale attività ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. 311/2004, allegato al presente atto e costituente parte integrante dello stesso;
- 7) Di dare atto che la Dott.ssa Debora Saccani è stata nominata dirigente del Settore "Risorse Umane" con Decreto del Sindaco DSFP 2020/44 - PG 176621 del 30/10/2020;
- 8) Di dare atto che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona della Dott.ssa Giada Bernabei, è individuabile nella persona della Dott.ssa Giada Bernabei, nominata in qualità di posizione organizzativa della S.O. Personale, Formazione e Sviluppo Organizzativo con provvedimento prot. n. 213174 del 31/12/2020 del Settore Risorse Umane.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)